

## Preti sposati per porre rimedi a drastico calo vocazioni

*Repole: «Sovraccaricato di responsabilità e funzioni». Castegnaro: «Confratelli e vescovi sono lontani»* Le dichiarazioni del docente della Facoltà teologica di Torino e del sociologo dell'Osservatorio pubblicate da "La Nuova di Venezia e Mestre" commentato dal Movimento Internazionale dei sacerdoti lavoratori sposati, fondato nel 2003 da don Serrone.

**Roma, 26/01/2017 - 09:40** ([informazione.it](#) - [comunicati stampa](#) - [varie](#)) "Il sacerdozio non è solo un mestiere... Recenti casi di cronaca hanno riportato l'attualità del tema della riforma del celibato per i preti e la riammissione dei preti sposati che potrebbero essere una soluzione al drastico calo delle vocazioni" (ndr)

In basso il testo delle dichiarazioni:

"Dall'alba a notte fonda, gravato di impegni, fondamentale solo. E' un mestiere duro, se tale si può chiamare, quello del parroco: anche per questo esposto alle derive che possono condurre alla condizione di burn-out.

Ne tratteggia le dinamiche don Roberto Repole, docente della facoltà teologica di Torino, che si è occupato in modo specifico dell'argomento: «Si tratta, anzitutto, della mancanza di senso di appartenenza comunitario, ovvero una solitudine da non attribuirsi tanto al fatto di non vivere con altre persone, quanto piuttosto al fatto di non avvertire l'appartenenza a un corpo ecclesiale o presbiterale con cui condividere gli stessi valori, ideali e obiettivi.

«Si tratta, poi, di un sovraccarico di lavoro, dovuto non tanto all'eccessivo impegno profuso quanto alla percezione di dover essere responsabili di tutto; e si tratta, infine, di una gratificazione insufficiente, nel senso di una fatica a vedere la realizzazione dei progetti pastorali fatti o dei valori per cui si è spesa l'esistenza».



Sovraccarico è la parola giusta: il prete, in parrocchia, deve farsi carico dei ragazzi, delle coppie, degli anziani, degli ammalati, della catechesi degli adulti, dei poveri e via elencando. Per non parlare di un rilevante peso di adempimenti burocratici, della gestione economica, del rapporto con le associazioni...

Come porre rimedio a tutto questo, a fronte del drastico calo delle vocazioni? Le risposte possibili sono molte e complesse, ma don Roberto chiama in causa anche le chiese diocesane: «E' urgente ripensare, in un modo paziente ma realmente condiviso da tutti (vescovo, preti e laici), la figura ecclesiale nell'orizzonte della fine della cristianità; e l'importanza che i preti si percepiscano responsabili, per quel che è loro possibile, dei conseguenti cambiamenti ecclesiali oggi richiesti dal nuovo modello culturale».

Rimane, oggettivamente, una condizione di pesante difficoltà, su cui gravano sia il sovraccarico pastorale che una vera e propria solitudine istituzionale, come messo in luce da una ricerca dell'Osservatorio socio religioso delle Venezie.

Alessandro Castegnaro, sociologo dell'Osservatorio, parla di una vera e propria "solitudine ecclesiale" che il prete percepisce nei confronti degli altri preti, dei superiori e del centro diocesano: «Il prete si sente da solo e in prima linea ad affrontare tante questioni, senza l'aiuto di norme che sono troppo rigide per una realtà sempre più complessa; vive relazioni ricche con i laici, ma la responsabilità alla fine rimane sua; egli non sente la vicinanza del vescovo e, invece di trovare un aiuto negli uffici centrali, si ritrova con ulteriori richieste da parte loro. La stessa Cei gli appare lontana, troppo ottimista nel valutare la situazione, poco flessibile e accogliente solitudine ecclesiale».

Per maggiori informazioni

**Sito Web**

<http://sacerdotisposati.altervista.org/?p=25800174>

**Ufficio Stampa**

Sacerdoti Sposati

[Sacerdoti Lavoratori Sposati \(Leggi tutti i comunicati\)](#)

(Roma) Italia

[sacerdotisposati@alice.it](mailto:sacerdotisposati@alice.it)

+39 320 75 05 116

**Allegati**

[lpreti.brescia.jpg](#)

Comunicati correlati



**Prete sposato: Movimento dei sacerdoti lavoratori sposati rilancia il dibattito sul celibato dei preti** - Papa Bergoglio recentemente ha dichiarato: “Non è un dogma, quindi può essere cambiata... E' nella mia agenda”. Giuridicamente è una legge invalida, perché il diritto canonico non può andare contro al diritto divino: il sacramento del...



**Prete sposato per le vocazioni: è a rischio la sostituibilità generazionale dei sacerdoti** - Di seguito i dati tratti da agensir I cattolici battezzati nel mondo sono circa 1 miliardo e 272 milioni e crescono ad un ritmo superiore a quello della popolazione mondiale. L'Europa arranca, rispetto ad Africa e Asia, sia nell'incremento dei battezzati...



**Prete sposato in Vaticano pubblicato libro del prefetto dei Vescovi per dire no** - "Il prezzo pagato dalla Chiesa Cattolica per l'esplosione dello scandalo della pedofilia tra i membri del clero va ben oltre tutto quello che si sarebbe potuto prima immaginare. Non solo in termini finanziari – comunque di portata astronomica – ma in particolare per...



**Prete sposato: don Aldo Bonaiuto crocifigge in diretta tv donna moglie di un prete sposato** - Nella puntata di Pomeriggio 5 del 7 Novembre 2016 (link: >>>[http://www.video.mediaset.it/video/pomeriggio\\_5/full/lunedì-7-novembre\\_662186.html](http://www.video.mediaset.it/video/pomeriggio_5/full/lunedì-7-novembre_662186.html)) erano ospiti in Tv nel programma di Barbara D'Urso don Giuseppe Serrone e Albana Ruci. Don Aldo Bonaiuto e...



**Prete sposato: il tema “dell’ordinazione di sacerdoti e diaconi sposati”** - Nell’Anno giubilare della Misericordia, la Chiesa caldea deve mostrare “senso di responsabilità, amore e speranza”; un richiamo indirizzato “a tutti i sacerdoti, monaci, suore e fedeli” a cui spetta il compito di “testimoniare Cristo e i suoi insegnamenti”. Con questo rinnovato...